

STATUTO

Articolo 1 DENOMINAZIONE

E' costituita l'organizzazione non lucrativa* di utilità sociale (ONLUS) di seguito detta Associazione denominata

Associazione* ONLUS "Liceo Classico Francesco Stelluti"

Articolo 2 SEDE

L'associazione ha sede presso il Liceo Classico Statale "Francesco Stelluti", in Fabriano alla Via B. Buozzi, n.*16.

Articolo 3 SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione ha carattere volontario, non ha scopo di lucro, è apolitica e apartitica, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, svolge la sua attività nell'ambito dell'istruzione, della formazione, della promozione della cultura e dell'arte.

Gli scopi e finalità dell'Associazione sono:

- a) contribuire al recupero della "memoria storica" del Liceo Classico "Francesco Stelluti" di Fabriano, favorendo ogni iniziativa che ne accresca e diffonda il prestigio;
- b) segnalare alla generale attenzione tutti gli ex studenti che, con opere comprese nel campo della scienza, delle lettere, delle arti, dell'industria, del lavoro, della scuola, dello sport, con iniziative di carattere culturale e sociale abbiano in qualche modo recato vanto al Liceo Classico "Francesco Stelluti" di Fabriano, rendendone più alto il prestigio attraverso le loro personali capacità, con particolare riguardo alle persone svantaggiate in ragione di sfavorevoli condizioni di salute, economiche, sociali e familiari.
- c) promuovere attività a carattere culturale, sociale, ricreativo e sportivo, anche a favore dei soci, allo scopo di creare un patrimonio comune di conoscenze;
- d) favorire e facilitare la conoscenza e l'incontro fra i soci per tenere vivo lo spirito di amicizia, di collaborazione e solidarietà e promuovere una visione etica della vita;
- e) realizzare l'idea di una scuola "luogo di incontro" per tutti gli ex allievi, che attraverso tavole rotonde, conferenze, convegni, pubblicazioni e altre iniziative continui l'opera di formazione del Liceo Classico "Francesco Stelluti" e favorisca la crescita culturale dei soci;
- f) promuovere un'attività di orientamento e di formazione professionale volta ad aiutare i giovani nelle scelte di studio e di inserimento nel mondo del lavoro e a compiere attività dirette alla qualificazione, riqualificazione ed inserimento professionale, in collaborazione con le Istituzioni, le Università e le imprese;
- g) sviluppare tra i soci, nel rispetto e nella tutela delle nostre radici culturali, una visione più aperta e multiculturale della società, attivando forme di collaborazione con* le istituzioni nazionali ed internazionali;
- h) discutere con gli organi di amministrazione e direzione della scuola, con i docenti e con gli studenti dei problemi del Liceo e, su esplicita richiesta degli stessi, se necessario, cercare di intervenire attivamente per fornire aiuti e supporti;
- i) recepire ed eventualmente accogliere le deleghe proposte dagli organi collegiali e dalla dirigenza del Liceo a favore dell'Associazione per la gestione ed organizzazione di attività e servizi;
- l) valorizzare la figura e l'opera di Francesco Stelluti, in ambito locale, regionale, nazionale e internazionale, promuovendo la pubblicazione degli scritti, delle fonti storiche e delle testimonianze, attraverso opere editoriali, audiovisive e multimediali, sostenendo con borse di studio, o premi, la produzione di tesi di laurea, o altro tipo di ricerche, aventi ad oggetto la figura e l'opera del liceo fabrianese;
- m) Sostenere le ricerche didattiche prodotte dai singoli studenti o dalle classi del Liceo Classico dedicate alla figura e all'opera di Francesco Stelluti, nonché alle altre finalità culturali dell'Associazione;
- n) Pubblicizzare nella città, nel territorio provinciale e regionale l'attività dell'Accademia dei Lincei, un rappresentante della quale è membro onorario dell'Associazione;
- o) Sostenere e diffondere il progetto culturale dell'incontro tra cultura umanistica, scientifica ed artistica, alla base dell'umanesimo rinascimentale, come fondamenta per una nuova formazione della persona e del cittadino, proiettato nella società della conoscenza;

- p) Promuovere l'esperienza del "vero di natura" come prassi didattica finalizzata all'acquisizione di una conoscenza dell'ambiente naturale, ricca di risonanze emotive e simboliche dell'adolescente;
- q) Costituire un osservatorio-laboratorio, con sede presso il Liceo Classico "Francesco Stelluti", finalizzato alle possibili interazioni tra la tecnologia e le discipline umanistiche, per un uso consapevole, creativo ed emotivamente liberatorio degli strumenti e dell'ambiente di vita dell'uomo.

E' fatto espresso divieto all'Associazione di svolgere attività diverse da quelle su menzionate, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

Articolo 4 SOCI

Possono essere soci dell'Associazione, chiedendone l'adesione, tutti gli ex-studenti del Liceo "Francesco Stelluti", compresi coloro che interruppero gli studi prima di conseguire il diploma finale, che ne facciano richiesta al Consiglio Direttivo e siano in regola con il versamento della quota associativa.

Possono far parte dell'associazione, chiedendone l'adesione: i dirigenti scolastici che abbiano svolto la propria attività di dirigente nel Liceo Classico "Francesco Stelluti";

- i docenti di ruolo che abbiano insegnato nel Liceo Classico "Francesco Stelluti"
- il personale non docente che abbia prestato servizio nel Liceo Classico "Francesco Stelluti".

Possono far parte dell'associazione, altresì, tutti coloro che fossero interessati ad ampliare i propri orizzonti culturali e che condividano lo spirito stesso dell'associazione, purché siano presentati da almeno tre soci fondatori e ne facciano esplicita richiesta motivata al Consiglio Direttivo che, a suo insindacabile giudizio, verificata l'esistenza dei requisiti, delibera sull'ammissione.

I soci sono distinti nelle seguenti diverse categorie: SOCI FONDATORI - SOCI ORDINARI - SOCI BENEMERITI e SOSTENITORI :

a) SOCI FONDATORI sono i soci che hanno sottoscritto l'atto costitutivo.

b) SOCI BENEMERITI: possono divenire tali tutti coloro che, per la propria personalità e prestigio, o che nelle proprie funzioni di rappresentanti di Enti Pubblici e/o privati, abbiano contribuito alla realizzazione degli scopi dell'Associazione e alla valorizzazione del Liceo.

Il Consiglio Direttivo recepisce e individua le proposte di nomina a socio benemerito, che sottopone all'approvazione dell'Assemblea generale dei Soci.

c) SOCI SOSTENITORI: possono divenire tali tutti coloro che partecipino al finanziamento dell'Associazione, con donazioni ed elargizioni. Il Consiglio Direttivo ne recepisce le disponibilità, sottoponendo all'approvazione all'Assemblea generale dei Soci la loro nomina.

Ogni socio, per mantenere lo status di associato, dovrà versare annualmente una quota associativa, nella misura e con le modalità annualmente deliberate dal Consiglio Direttivo.

La qualifica di socio e la permanenza sarà comprovata dalla trascrizione nel libro soci.

Il rapporto associativo e le modalità associative hanno disciplina uniforme, è espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa, tutti i soci hanno diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti, nonché per la nomina dell'organo direttivo.

Articolo 5 QUOTA SOCIALE

La quota associativa a carico dei soci e la data per il termine del pagamento sono fissate dal Consiglio direttivo. Essa è annuale e valida nel periodo di esercizio sociale.

I soci non in regola con il pagamento delle quote sociali non possono partecipare alle attività dell'associazione; decadono automaticamente dalla qualifica di socio, trascorsi inutilmente 6 mesi dalla data di termine per il versamento della quota.

Per i soci l'inosservanza dei termini di versamento della quota inibisce il diritto a prendere parte e a deliberare a qualsiasi titolo all'interno di ciascun organismo sociale. Essi non sono considerati elettori e non possono essere eletti alle cariche sociali.

Articolo 6 DIRITTI DEI SOCI

Giuseppe Cantagrossa *Stefano...* *Luciano...* *Ma e 3/10* *70*

Tutti i soci hanno il diritto di partecipare alle attività promosse dall'associazione.

I soci hanno il diritto di elettorato attivo e passivo per gli organismi sociali dell'Associazione e hanno il diritto di approvare regolamenti interni e bilanci. Inoltre hanno il diritto di informazione e di controllo, stabiliti dalla Legge e dallo Statuto.

Articolo 7 DOVERI DEI SOCI

I soci svolgono attività in favore dell'Associazione senza fine di lucro, nel rispetto dello statuto, del regolamento interno e dei piani di lavoro concordati.

Articolo 8 RECESSO, DECADENZA, ESPULSIONE

La qualità di socio si perde per recesso, decadenza, esclusione.

- Recesso: è facoltà del socio dimettersi dall'Associazione in qualsiasi momento;
- Decadenza: il Consiglio Direttivo può sancire la decadenza del socio per morosità;
- Espulsione: Il Consiglio Direttivo, può deliberare l'espulsione dei soci che contravvengono ai doveri indicati dal presente statuto e da quanto via via predisposto e deliberato in sede di assemblea, nonché per azioni ritenute disonorevoli dentro e fuori l'associazione.

Articolo 9 PATROCINI

Enti locali, Istituzioni, privati, fondazioni e organizzazioni potranno formalizzare il loro sostegno all'Associazione attraverso la formula del patrocinio, sia in forma gratuita che concorrendo con contributi e donazioni.

Il patrocinio può essere pubblicizzato nei documenti dell'Associazione.

Rappresentanti degli enti patrocinanti potranno essere invitati alle assemblee e/o convocati per specifiche riunioni.

Articolo 10 ORGANISMI SOCIALI

Sono organismi dell'Associazione:

Assemblea generale dei soci

- Presidente;
- Consiglio Direttivo
- Comitato dei Revisori dei Conti.

Articolo 11 ASSEMBLEA

Possono partecipare all'Assemblea e hanno diritto di voto tutti i soci dell'Associazione in regola con il versamento delle quote sociali.

Ogni Socio non può rappresentare più di tre Soci.

L'Assemblea si riunisce in via ordinaria due volte all'anno, e in via straordinaria ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno, o ne sia fatta richiesta motivata da almeno un terzo dei soci, in regola con il versamento delle quote sociali.

L'Assemblea deve essere convocata in Fabriano presso la sede dell'Associazione e solo in casi eccezionali, fuori dalla sede sociale.

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione convoca l'assemblea a mezzo di idonea comunicazione scritta 15 giorni prima della data prevista, comunicando l'ordine del giorno.

Quando la convocazione avviene su richiesta di un terzo dei soci, il Consiglio Direttivo dovrà provvedere alla convocazione entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta.

L'Assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di metà più uno dei soci aventi diritto al voto. In seconda convocazione l'assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei partecipanti.

L'assemblea in sede ordinaria ha i seguenti compiti:

- eleggere il Presidente;
- eleggere i membri del Consiglio Direttivo;

- discutere e deliberare sulle attività dell'Associazione, sui bilanci preventivo consuntivo;
- eleggere i membri del Comitato dei Revisori dei Conti;
- deliberare circa le scelte patrimoniali dell'associazione.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in caso di assenza o impedimento, dal Vice Presidente.

L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti che ne abbiano diritto.

Articolo 12 PRESIDENTE

Il Presidente è eletto dalla maggioranza più uno dell'Assemblea dei soci aventi diritto al voto.

Il Presidente è eletto ogni due anni ed è rieleggibile.

Il voto è segreto; risulterà eletto il candidato che abbia ottenuto la maggioranza dei voti.

Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio e compie tutti gli atti giuridici che impegnano la stessa e gli atti amministrativi che ne dovessero derivare. Il Presidente nomina il Vice Presidente tra i membri del Consiglio Direttivo e potrà attribuire deleghe specifiche ad altro componente del consiglio direttivo.

Convoca il Consiglio Direttivo e presiede le riunioni dell'assemblea e del Consiglio Direttivo; cura l'esecuzione dei deliberati dell'assemblea e del consiglio; nei casi di urgenza, può esercitare i poteri del consiglio, salvo ratifica da parte di questo alla prima riunione.

Articolo 13 CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea dei soci. Membri di diritto del consiglio direttivo sono il dirigente scolastico e il Presidente del Consiglio d'Istituto de. Liceo.

Possono essere eletti nel Consiglio Direttivo soli i soci.

Il numero dei membri del Consiglio Direttivo è sette, di cui cinque eletti dall'assemblea.

Il Consiglio Direttivo dura in carica due anni ed è rieleggibile.

Il Consiglio Direttivo elegge tra i propri membri il Segretario e un Tesoriere.

In caso di dimissioni o impedimenti del Presidente, l'esercizio delle sue funzioni viene espletato, sino all'assemblea successiva, dal Vice Presidente.

Nessun compenso è dovuto al Presidente, al Vice presidente, al Segretario, al Tesoriere e ai membri del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qualvolta lo ritenga opportuno o ne facciano richiesta motivata almeno tre membri del consiglio.

La convocazione del Consiglio Direttivo è a mezzo avviso scritto contenente l'ordine del giorno, da recapitarsi a tutti i componenti almeno 15 giorni prima della data stabilita, anche via e-mail, o a in caso d'urgenza, purché motivata, entro cinque giorni.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente, in caso di suo impedimento dal Vice Presidente.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti in carica. Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza semplice in base al numero dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio Direttivo ha i poteri di gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione; esegue le deliberazioni dell'assemblea; procede alla compilazione dei bilanci preventivi e consuntivi e alla loro presentazione all'assemblea.

L'assenza non giustificata a più di tre riunioni consecutive implica la decadenza.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno tre volte l'anno.

In caso di dimissioni, di decadenza, di cessazione di uno dei componenti, il Consiglio Direttivo provvede alla sua immediata sostituzione con il primo dei non eletti o, in mancanza di altri candidati, cooptando un nuovo membro scelto tra i soci, avendo cura di far ratificare la scelta nel corso della prima assemblea utile dei soci. Qualora quest'ultima decidesse diversamente, gli atti precedentemente deliberati dal Consiglio saranno ritenuti comunque validi. La durata in carica è comunque corrispondente alla scadenza naturale del Consiglio Direttivo.

Per l'elezione dei membri del Consiglio Direttivo, ogni socio potrà esprimere cinque voti; risulteranno

Maeslere
Maeslere - Gianluigi Montanari
Gi. Piccarini
Buciaroloni
Franco Maria

eletti coloro che avranno ottenuto il maggior numero di voti. In caso di rinuncia di uno degli eletti, gli subentrerà il primo dei non eletti. In caso di parità di voti, risulta eletto il più anziano di età.

Articolo 14 SEGRETARIO

Il Segretario è eletto dal Consiglio Direttivo al suo interno a maggioranza assoluta.

Il Segretario è eletto ogni due anni dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri ed è rieleggibile.

Il voto è segreto; risulterà eletto il candidato che abbia ottenuto la maggioranza dei voti.

Il Segretario ha il compito di dare attuazione alle deliberazioni del Consiglio Direttivo, di curare e favorire le relazioni tra i soci e di mantenere i rapporti dell'Associazione con gli Enti, le Università e le Istituzioni. Svolge anche il ruolo di portavoce dell'Associazione.

Il Segretario cura la redazione dei verbali dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Articolo 15 TESORIERE

Il Tesoriere è eletto dal Consiglio Direttivo al suo interno a maggioranza assoluta.

Il Tesoriere è eletto ogni due anni dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri ed è rieleggibile.

Il voto è segreto; risulterà eletto il candidato che abbia ottenuto la maggioranza dei voti.

Il Tesoriere ha il compito di tenere la contabilità dell'associazione e di redigere il bilancio.

Articolo 16 COMITATO DEI REVISORI DEI CONTI

L'assemblea può eleggere al suo interno un comitato di tre Revisori dei conti.

Il Comitato dei Revisori ha il compito di verificare la corretta tenuta dell'amministrazione dell'Associazione e riferire all'assemblea.

Il Comitato dei Revisori dura in carica due e anni. Al proprio interno i membri eleggono un Presidente del Comitato dei Revisori che coordinerà le attività di funzione, convocando e gestendo l'organismo.

I Revisori dei conti possono essere invitati a partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Articolo 17 VERBALI

Le riunioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e del Comitato dei Revisori dei conti vengono verbalizzate sui relativi libri sociali, consultabili dai soci e accessibili a norma di legge.

Articolo 18 COMUNICAZIONI

Le comunicazioni previste nel presente Statuto saranno rese pubbliche a mezzo stampa e tramite affissione in un Albo costituito presso la sede dell'Associazione. * Ogni comunicazione o oggetto distintivo dell'Associazione recherà la dicitura ONLUS, acronimo di "organizzazione non lucrativa di utilità sociale".

Articolo 19 RISORSE ECONOMICHE E PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE

Le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento dell'attività dell'Associazione sono costituite da:

- a) quote associative e contributi da soci regolarmente disposti ed approvati dall'Assemblea; le quote associative e i contributi ordinari sono dovuti per tutto l'anno in corso, qualunque sia il momento dell'avvenuta iscrizione da parte dei nuovi soci;
- b) contributi di enti, privati, organismi pubblici, anche una tantum, dei soci, nonché dei partecipanti alle iniziative dell'Associazione;
- c) ricavato dalla vendita di pubblicazioni o introiti di altre iniziative promozionali realizzate dall'Associazione per autofinanziarsi;
- d) liberalità, donazioni, lasciti, versamenti volontari di terzi o associati;
- e) introiti derivanti da convenzioni;
- f) ogni altra entrata derivante dall'esercizio delle proprie funzioni od attività;
- g) rendite di beni pervenuti all'associazione a qualunque titolo;

Articolo 20 BILANCIO O RENDICONTO

L'esercizio finanziario si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Entro trenta giorni dalla fine di ogni esercizio verranno predisposti dal Consiglio Direttivo il bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

Gli utili o avanzi di gestione, nonché eventuali fondi o riserve, saranno portati a nuovo bilancio ed utilizzati esclusivamente per le previste attività istituzionali e di quelle ad esse connesse.

E' fatto divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili o avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione.

In caso di scioglimento, per qualsiasi causa, è fatto divieto di devolvere il patrimonio dell'associazione se non ad altre organizzazione non lucrative di utilità sociale o ai fini di pubblica utilità, sentito il l'organismo di controllo, di cui all'art. 3, comma 190, L. 23-12-1996, n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

I bilanci sono consultabili dai soci presso la sede operativa nei dieci giorni che precedono l'assemblea di approvazione.

Articolo 21 CAUSE DI ESTINZIONE

L'Associazione si estingue, secondo le modalità di cui all'art. 27 c.c.:

- quando il patrimonio è divenuto insufficiente rispetto agli scopi;
- per le altre cause di cui all'art. 27 c.c.

Articolo 22 CLAUSOLA ARBITRALE

Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente statuto tra gli organi e i soci, oppure tra i soci, deve essere devoluta alla determinazione inappellabile di un collegio arbitrale formato da tre arbitri amichevoli compositori, i quali giudicheranno "ex bono et aequo" senza formalità di procedura, fatto salvo il contraddittorio delle parti, entro 60 giorni dalla nomina.

La loro determinazione avrà effetto di accordo direttamente raggiunto tra le parti.

Gli arbitri sono nominati uno da ciascuna delle parti ed il terzo dai primi due o in difetto di accordo, dal Presidente del Tribunale competente, il quale nominerà anche l'arbitro per la parte che non vi abbia provveduto.

Articolo 23 STATUTO E REGOLAMENTO

L'Associazione è regolata dal presente Statuto ed agisce nei limiti delle leggi statali e regionali e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

Il regolamento interno, da emanarsi a cura del Consiglio Direttivo, disciplina in armonia con il presente Statuto gli aspetti relativi all'organizzazione e alle attività dell'ente.

Il presente Statuto potrà essere modificato con deliberazione dell'assemblea, da adottarsi con maggioranza dei due terzi dei partecipanti all'assemblea stessa, che sarà valida con la presenza della maggioranza dei soci.

Articolo 24 NORMA DI CHIUSURA

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si fa riferimento alle norme del codice civile e alle leggi in materia.

NORME TRANSITORIE

La prima riunione dell'Assemblea dei soci è convocata e presieduta dal Dirigente scolastico del Liceo Classico "Francesco Stelluti".

Giuseppe Fontana
Enrico Mancini

Beniamino
Marie Steve Yotol

Francesca Marie Or



Legenda

** Come deliberato nell'Assemblea dei Soci del 12/12/2008 viene eliminata la dicitura ONLUS e corretto il refuso relativo al numero civico (16 invece che 46/H) della sede dell'Associazione.*